Accordo ANCI – CONAI 2025-2029

LINEE GUIDA ALLA COMUNICAZIONE LOCALE 2026 (BANDO)

PREMESSE

L'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è ispirata all'osservanza dei principi comunitari richiamati nella Parte Quarta, titolo II, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento alla:

- incentivazione del riciclaggio e del recupero di materia prima, sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e promozione di opportunità di mercato per incoraggiare l'utilizzazione dei materiali ottenuti da imballaggi riciclati e recuperati;
- riduzione del flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso le altre forme di recupero;
- informazione ai cittadini-consumatori sulla corretta gestione dei rifiuti.

CONAI, per quanto riguarda i rifiuti di imballaggio, organizza in accordo con le pubbliche amministrazioni, le campagne di informazione ritenute utili ai fini dell'attuazione del programma generale (decreto legislativo 152/06, art. 224).

In conformità con quanto premesso, l'Accordo di Programma Quadro Nazionale, relativo agli anni 2025 – 2029 (di seguito Accordo) prevede:

- l'impegno a perseguire gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nonché di fornire opportuna informazione ai cittadini-consumatori ed agli operatori interessati;
- l'impegno a favorire il passaggio dal concetto di rifiuto a quello di risorsa contribuendo allo sviluppo del segmento industriale del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio;
- l'opportunità di incentivare le autorità locali ad effettuare raccolte differenziate di qualità dei rifiuti di imballaggio e a promuoverne la successiva valorizzazione sui mercati di riferimento;
- la necessità di sensibilizzare i cittadini sulla corretta gestione dei rifiuti di imballaggio anche in relazione al tema della dispersione dei rifiuti e alle misure di prevenzione anche attraverso l'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE LOCALE

Sulla base delle presenti Linee guida e in accordo con i Comuni o loro gestori delegati, il CONAI sosterrà le campagne di comunicazione locali attraverso un co-finanziamento fino ad un massimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per singolo progetto, destinando a tale scopo un importo complessivo annuo pari ad € 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila/00 euro).

Tale importo è ripartito nelle tre macroaree del Paese così come segue:

- € 375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00 euro) per le Regioni del Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna);
- € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) per le Regioni del Centro (Toscana, Marche, Lazio ed Umbria);
- € 625.000,00 (seicentoventicinquemila/00 euro) per le Regioni del Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna).

In relazione a quanto sopra, di seguito sono riportati i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati e le modalità di adesione al co-finanziamento di tali attività.

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE LOCALE

Le presenti Linee guida contengono:

1. gli indirizzi e i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati;
2. le aree prioritarie di intervento;
3. i criteri generali per l'elaborazione dei progetti;
4. le modalità di presentazione e approvazione dei progetti.

1. Finalità e destinatari delle attività di comunicazione locale

Obiettivi generali: informare, sensibilizzare, educare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti di imballaggio, con particolare riferimento allo sviluppo della raccolta differenziata domestica e coadiuvare gli enti locali e i soggetti gestori al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Obiettivi specifici: Le campagne di comunicazione locale devono essere finalizzate in particolare a:

- indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:
    1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente;

2. al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi e alla potenzialità del loro riciclaggio e riutilizzo.

- attivare/aumentare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti;
- favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio;
- promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi (anche in applicazione del DM 203/03);
- incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati quali-quantitativi delle raccolte. A tal proposito e premessa l'opportunità di coordinare le modalità di raccolta con l'assetto impiantistico a valle, CONAI privilegia la raccolta monomateriale dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, monomateriale dei rifiuti di imballaggio in vetro, multimateriale "leggero" (rifiuti di imballaggio in plastica, acciaio ed alluminio) e raccolta presso i centri di raccolta dei rifiuti di imballaggi in legno;
- standardizzare le attrezzature di raccolta e le informazioni su di esse riportate con particolare riferimento ai codici colori utilizzati. A tal proposito CONAI incentiva la conformità ai requisiti della Norma UNI 11686: 2017 che prevede i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:
  - Raccolta indifferenziata: colore GRIGIO (RAL 7040 "Window Grey"–PANTONE 423)
  - Raccolta differenziata carta: colore BLU (RAL 5017 "Traffic Blue"–PANTONE 2945)
  - Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6001 "Emerald Green"–PANTONE 371 C)
  - Raccolta differenziata plastica: colore GIALLO (RAL 1018 "Zinc Yellow"–PANTONE 7404 C)
  - Raccolta differenziata metalli: TURCHESE (RAL 6034 "Pastel Turquoise"–PANTONE 563 C)
  - Raccolta differenziata organico: MARRONE (RAL 8025 "Pale Brown"–PANTONE 7518 C)

  Per la raccolta multimateriale leggera prevale la logica del materiale prevalente in volume, ed è quindi incentivato il colore della raccolta della plastica;
- fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

Destinatari: cittadini (utenze domestiche), scuole e utenze non domestiche che producono rifiuti urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali, ecc.).

2. Requisiti, caratteristiche e punteggi dei Progetti

Ai fini del co-finanziamento delle iniziative di comunicazione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 1, sono riportati di seguito i requisiti e le caratteristiche dei Progetti, cui sono associati differenti punteggi:

PREREQUISITI DI AMMISSIBILITA'
Domanda presentata da: - Ente di governo del servizio rifiuti ex art. 3-bis del decreto-legge n. 138/2011 territorialmente competente, ove lo stesso sia costituito e abbia approvato il piano d'ambito da almeno dodici mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al paragrafo 4 del presente documento; - Comuni singoli o associati, con popolazione pari ad almeno 5.000 abitanti, laddove l'Ente di governo di cui al precedente punto non sia costituito ovvero, pur costituito, non abbia approvato il piano d'ambito nel termine su indicato; - Comuni singoli o associati, con popolazione pari ad almeno 5.000 abitanti, anche laddove l'Ente di governo di cui al primo punto sia costituito e abbia approvato il piano d'ambito nel termine su indicato, a condizione che tali Comuni non siano compresi nella domanda presentata dall'ambito territoriale. In questo caso la domanda deve essere comunque corredata da una dichiarazione, per presa d'atto, dell'Ente di governo circa l'aderenza alla pianificazione territoriale.[1]
Dichiarazione anticipata della disponibilità dei fondi necessari (autofinanziamento) a coprire minimo il 5% del valore complessivo del progetto di comunicazione.
Piano di comunicazione relativo all'implementazione di un servizio di gestione dei rifiuti urbani conforme alle disposizioni normative vigenti (la descrizione dettagliata del servizio di gestione dei rifiuti, sia esso in fase di introduzione che in corso, deve essere allegata alla domanda) e alle indicazioni contenute nell'allegato 2 al presente Bando.
Conformità del soggetto che presenta la domanda agli obblighi di trasmissione dati alla Banca Dati Imballaggi.
Presentazione e descrizione di un sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa e impegno scritto a comunicare, in caso di aggiudicazione, i risultati di raccolta a sei mesi dalla conclusione della campagna, confrontati con i risultati antecedenti la campagna (la descrizione dettagliata delle modalità di misurazione dei risultati di raccolta deve essere allegata alla domanda).

[1] In ogni caso non sarà ammessa la contestuale partecipazione al Bando di distinti progetti, presentati dallo stesso o da enti diversi, relativi, anche solo in parte, a un medesimo territorio.

REQUISITI PREMIANTI	PUNTEGGIO
Domanda presentata dall'Ente di governo del servizio rifiuti ex art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011 territorialmente competente.	8
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con una popolazione complessiva superiore a 100.000 abitanti.	10
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con una popolazione complessiva superiore 50.000 abitanti.	8
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni (ciascuno dei quali con meno di 5.000 abitanti) con una popolazione complessiva superiore a 15.000 abitanti.	5
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da un Comune singolo con popolazione superiore a 100.000 abitanti.	2
Stipula delle convenzioni con i Consorzi di Filiera di cui all'Accordo di Programma Quadro Nazionale o averne almeno fatto richiesta *(2 conv. punti 0; 3 conv. punti 4; 4 conv. punti 7; 5 conv. punti 8; 6 o più convenzioni punti 10).*	10 (max)
Certificazione ambientale ISO 14001/EMAS.	3
Disponibilità ad una maggiore copertura di finanziamento rispetto al minimo previsto (5%): 5%<autofinanziamento (AF)≤20% — 1 punto ogni punto percentuale di AF oltre il 5% 20%<autofinanziamento (AF)≤52% — 15 punti + 1 punto ogni due punti percentuali di AF oltre il 20% 52%<autofinanziamento (AF)≤76% — 31 punti + 1 punto ogni tre punti percentuali di AF oltre il 52% 76%<autofinanziamento (AF)<100% — 39 punti + 1 punto ogni quattro punti percentuali di AF oltre il 76% **L'importo del co-finanziamento richiesto al presente Bando sarà pari alla quota restante rispetto a tale disponibilità e che, per singolo progetto, non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro).**	44 (max)
Aree con basso tasso di raccolta differenziata pro-capite di imballaggi, con valori inferiori[2] ai seguenti per singolo materiale: acciaio (3,4 kg/ab. conv.); alluminio (0,4 kg/ab. conv.); carta (25 kg/ab. conv.); plastica (20 kg/ab. conv.); vetro (28 kg/ab. conv.); bioplastica (3 kg/ab. conv.) ***(N.B. 3 punti per ciascun materiale – i valori procapite per singolo materiale devono essere esplicitamente dichiarati e documentati, in caso contrario non verranno assegnati punti)***	18 (max)
Livello raccolta differenziata complessiva **su base regionale** (ultimo anno disponibile ex Banca Dati Imballaggi) (< 40% p.ti 6; tra 40 - 49% p.ti 4; tra 50 - 60% p.ti 2; oltre 60% p.ti 0).	6 (max)

[2] Ma sempre comunque maggiori di zero.

Livello raccolta differenziata complessiva raggiunta nell'anno precedente – dato medio annuale ***(< al 10% punti 12; tra 10-19% punti 10; tra 20-29% punti 8; tra 30-39% punti 6; tra 40-50% punti 4; oltre 50% punti 2).***	12 (max)
Domande relative a territori comprendenti anche sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza (zone appartenenti a comunità montane e isole minori, zone colpite da calamità naturali o eventi catastrofici di particolare gravità, ad es. sisma, etc.).	4
Città metropolitane di cui alla L. 56/2014 e già individuate, con precedente legge regionale, dalle Regioni a statuto speciale.	4
Domande relative a territori comprendenti anche centri storici e aree di particolare pregio artistico/archeologico (siti riconosciuti "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" dall'UNESCO).	4

Campagna di comunicazione relativa all'introduzione **ex novo** di un sistema per la gestione dei rifiuti urbani con modalità di raccolta coerenti con i modelli privilegiati da CONAI. Sono previsti 7 punti aggiuntivi se i colori dei cassonetti sono conformi alle linee guida CONAI. Il piano di gestione dei rifiuti DEVE essere allegato alla domanda.	17+7
Campagna di comunicazione relativa **a integrazioni e/o modifiche nei modelli sostanziali**[3] di raccolte differenziate esistenti verso modalità coerenti con i modelli privilegiati da CONAI. Sono previsti 10 punti aggiuntivi se i colori dei contenitori sono conformi alle Linee guida CONAI. Il piano delle modifiche DEVE essere allegato alla domanda.	20+10
Campagna di comunicazione istituzionale del soggetto che presenta la domanda. Sono previsti 5 punti aggiuntivi se i colori dei contenitori sono conformi alle linee guida CONAI.	10+5
Campagna di comunicazione relativa al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti in forma differenziata.	5
Capillarità del progetto (max punteggio a chi raggiunge tutti i soggetti destinatari del progetto).	10 (max)
Utilizzo di strumenti tecnologici nella comunicazione verso i cittadini (app smartphone, etc).	5

[3] Per modifiche sostanziali si intende modifiche che interessano almeno il 75% della popolazione e che riguardano variazioni di prossimità della raccolta e di abbinamento dei materiali, naturalmente nella direzione dei modelli consigliati da CONAI, nonché il passaggio al sistema della tariffazione puntuale.

Attività di comunicazione riguardante più materiali di imballaggio (punti da 2 a 6).	6 (max)
Attività di formazione/informazione sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e sull'applicazione di pratiche di GPP (in particolare ex DM 203/03).	2
Campagna informativa e/o sensibilizzazione rivolta ai cittadini.	5
Progetto di educazione ambientale rivolta alle scuole.	10
Progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici.	1
Progetto di coinvolgimento stakeholder (associazioni di categoria, comitati di cittadini, etc).	3
Progetto di formazione degli operatori e amministratori locali.	1

3. Criteri generali per l'elaborazione dei Progetti

I Progetti devono essere redatti secondo i principi ed i criteri contenuti nelle presenti Linee guida. La domanda ai sensi del presente Bando DEVE essere presentata da soggetti che soddisfino i PREREQUISITI DI AMMISSIBILITA' di cui al precedente punto 2. Nel caso di Comuni, o di aggregazioni di essi, è ammesso che la domanda venga presentata dai gestori del servizio purché specificatamente delegati dal Comune o dai Comuni coinvolti (ovvero dal Comune Capofila). La delega, su carta intestata del Comune, deve specificare formalmente la piena condivisione del progetto di comunicazione presentato.

I Progetti devono essere corredati di tutte le informazioni utili alla loro valutazione complessiva sulla base dei criteri e degli indirizzi di cui sopra: descrizione dettagliata delle attività previste, creatività grafica, cronoprogramma operativo, valutazione preventiva dei costi previsti (non sono ritenuti costi ammissibili le spese per l'acquisto di contenitori dedicati alla raccolta differenziata, e tutte le altre voci non direttamente collegate alla campagna di comunicazione; sono inoltre ammessi a discrezione della Commissione valutatrice di cui al successivo punto 4 i costi relativi a gadget e premi per eventuali concorsi legati alla campagna di comunicazione). **I costi presentati dovranno essere IVA esclusa**.

I Progetti devono, inoltre, prevedere una modalità di misurazione, tramite adeguati indicatori, dei risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.

I Progetti possono consistere in:

- campagna di informazione/sensibilizzazione;
- progetto educativo per le scuole;
- progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici;

- intervento di coinvolgimento attivo degli utenti (forum, incontri circoscrizionali);
- progetti formativi per operatori e/o amministratori comunali.

4. Modalità di presentazione e approvazione dei Progetti

I Progetti devono necessariamente riferirsi ad attività condotte nel corso dell'anno 2026 e fino al 30 settembre 2027 e devono essere presentati a CONAI entro il **13 novembre 2026 accedendo, previa registrazione, al sito web *bandoanciconai.conai.org***.

Non sarà possibile presentare progetti dopo il 13 novembre 2026.

I Progetti dovranno essere accompagnati dalla compilazione on line di un modello che riporta i dati e le informazioni generali indicati nell'Allegato 1.

Nei Progetti che verranno approvati, le specifiche su cosa raccogliere per ciascuna tipologia di imballaggio (classificate in funzione del materiale di appartenenza) dovranno essere uniformate ai contenuti presenti nell'allegato al presente Bando (Allegato 2).

La Commissione valutatrice, costituita da 4 membri, di cui 2 rappresentanti dell'ANCI e 2 rappresentanti del CONAI, provvederà entro il **27 novembre 2026** ad esaminare i Progetti pervenuti nei termini sopra indicati e, sulla base dei punteggi assegnati, determinerà le tre graduatorie, Nord, Centro e Sud/Isole, stilando quindi l'elenco dei Progetti che potranno accedere al co-finanziamento in funzione delle rispettive quote di risorse disponibili (qualora ritenuto necessario, la Commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni su detti Progetti).

CONAI provvederà, quindi, ad informare tramite PEC gli Enti dell'avvenuta accettazione del Progetto presentato.

In caso di progetti che abbiano ottenuto parità di valutazione, verrà data priorità a quelli riferiti alle aree geografiche per le quali è previsto un maggiore punteggio (come da Tabella requisiti premianti, sopra riportata).

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

L'erogazione dei co-finanziamenti da parte del CONAI sarà regolata in funzione della durata del Progetto come segue:

- per i progetti conclusi entro il 31.12.2026, il co-finanziamento sarà erogato con un'unica tranche a seguito dell'invio al CONAI **entro e non oltre il 31.01.2027** di una relazione finale sul Progetto di comunicazione realizzato e della relativa rendicontazione, completa di copie delle fatture dei costi sostenuti;
- per i progetti che si protraggono fino al 30.09.2027, il co-finanziamento sarà erogato in due tranche:

- la prima a seguito dell'invio a CONAI **entro e non oltre il 31.01.2027** di una relazione relativa al Progetto di comunicazione avviato e della relativa rendicontazione dei costi sostenuti fino al 31.12.2026, completa di copia delle rispettive fatture;
- la seconda a seguito dell'invio a CONAI **entro e non oltre il 15.10.2027** della relazione conclusiva del progetto di comunicazione realizzato e relativa rendicontazione, completa di copie delle fatture dei costi sostenuti fino al 30.09.2027, termine ultimo entro cui realizzare le attività.

Nel caso in cui non dovessero esservi costi rendicontabili al 31.12.2026, dovrà in ogni caso essere inviata a CONAI una dichiarazione in tal senso entro il 31.01.2027.
Le rendicontazioni dei costi dovranno essere effettuate secondo le modalità che verranno comunicate da CONAI in seguito all'aggiudicazione dei co-finanziamenti.
I co-finanziamenti dei Progetti ammessi saranno erogati da CONAI a seguito dell'emissione di fatture, conformemente alle istruzioni che verranno trasmesse da CONAI stesso.
Rimane inoltre l'impegno da parte dell'Ente a comunicare a CONAI i risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.
La rendicontazione dei Progetti ammessi a finanziamento con impegni di costo largamente inferiori ai costi preventivati, comporterà una penalizzazione in termini di una riduzione di punti nell'eventuale partecipazione ad un'edizione successiva del Bando. Tale penalizzazione è quantificata come segue:

Rendicontazione complessiva rispetto ai costi presentati e ammessi a finanziamento	**Penalizzazione alla successiva partecipazione al Bando**
Tra il 70% e l'80%	5 punti
Tra il 50% e il 70%	10 punti
Tra il 25% e il 50%	15 punti
Tra il 10% e il 25%	20 punti
Inferiore al 10%	25 punti
Non realizzazione del Piano	30 punti

Inoltre, si prevedono le seguenti premialità per coloro (Ente di governo del servizio rifiuti, Comune singolo o soggetto gestore del servizio rifiuti delegato) che risultino non essere stati ammessi al cofinanziamento nel corso di edizioni del Bando immediatamente precedenti rispetto alla presente:

Periodo di non ammissione a cofinanziamento	**Premialità nel presente Bando**
Ultime tre edizioni precedenti del Bando (2023 – 2024 – 2025)	30 punti
Ultime due edizioni precedenti del Bando (2024 – 2025)	20 punti
Ultima edizione precedente del Bando (2025)	10 punti

Al fine di consentire il monitoraggio dell'attività di comunicazione locale, ogni anno il CONAI provvederà a elaborare un report che verrà presentato al Comitato di Coordinamento Anci/CONAI.

Domanda di finanziamento di iniziative di comunicazione per la raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio

Con riferimento all'Accordo ANCI CONAI 2025 2029 – "Linee Guida alla Comunicazione locale 2026" si presenta domanda di cofinanziamento del Progetto di Comunicazione locale denominato

_____

Scheda Anagrafica

Ente facente domanda	Denominazione/Ragione Sociale		Partita IVA
Referente comunicazioni	Nome	Telefono	Cellulare
	PEC		Email
Progetto relativo a (indicare quale territorio)			
Abitanti coinvolti			
Valore dichiarato progetto			
Contributo richiesto	Euro		%
Tempistica preventivata	Avvio progetto		Termine progetto

Prerequisiti

Ai fini della verifica dei prerequisiti di ammissione, si dichiara che la domanda/richiesta è presentata da:

1 ❒ Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3bis del decreto legge 138/2011;

2 ❒ Comune di _____, con popolazione pari a _____, ovvero il soggetto gestore del servizio munito della delega allegata;

3 ❒ Comune di _____, quale capofila dell'aggregazione di Comuni come da elenco allegato, che coinvolgono complessivamente una popolazione di _____ abitanti, ovvero il soggetto gestore del servizio munito della delega allegata.

(Sezione da compilare solo nei casi 2 e 3 di cui alla sezione precedente)

Si dichiara che, in relazione al territorio di appartenenza (nel caso del punto tre si fa riferimento a tutti i Comuni coinvolti)

- ❒ Non è costituito alcun Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3bis del DL 138/2011;
- ❒ È costituito un Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3bis del DL 138/2011 che non ha approvato alcun Piano d'Ambito;
- ❒ È costituito un Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3bis del DL 138/2011 che ha approvato un Piano d'Ambito e ha presentato domanda di partecipazione al presente Bando che non coinvolge il/i Comune/i che presenta/no questa domanda.

❒	Si dichiara anticipatamente che sono disponibili i fondi necessari a coprire il 5% del valore complessivo del progetto presentato per il quale si chiede co-finanziamento.
❒	Si dichiara che il piano di comunicazione presentato è finalizzato a migliorare le performance del servizio di gestione dei rifiuti urbani, già operativo sul territorio o in fase di introduzione, conforme alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni presenti nell'allegato 2 del bando. Il servizio di gestione dei rifiuti è ampiamente descritto nella documentazione allegata.
❒	Si dichiara che gli enti coinvolti dalla presente domanda, direttamente o tramite il/i gestore/i del servizio di raccolta, hanno regolarmente trasmesso le informazioni dovute alla Banca Dati Imballaggi.
❒	Si dichiara di avere un sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa in termini di aumento della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio o di miglioramento della loro qualità. Il sistema di misurazione è ampiamente descritto nella documentazione allegata, così come il valore iniziale (prima dell'iniziativa) dei relativi indicatori.

Requisiti premianti

Requisiti		**Punteggio**
❒	Domanda presentata da Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3bis del decreto legge 138/2011	8
❒	Domanda presentata, direttamente o per delega, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con popolazione complessiva superiore a 100.000 abitanti	10
❒	Domanda presentata, direttamente o per delega, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti	8
❒	Domanda presentata, direttamente o per delega, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni (ciascuno dei quali con meno di 5.000 abitanti) con popolazione complessiva superiore a 15.000 abitanti	5
❒	Domanda presentata, direttamente o per delega, da un singolo Comune con popolazione superiore a 100.000 abitanti	2
	Non ammissione a cofinanziamento in precedenti edizioni del Bando ANCI_CONAI Comunicazione Locale:	
❒	Ultime 3 edizioni (2025 – 2024 – 2023)	30
❒	Ultime 2 edizioni (2025 – 2024)	20
❒	Ultima edizione (2025)	10
❒	*Consorzi di Filiera in convenzione:* *Ricrea*❒ Cial❒ Comieco❒ Rilegno❒ Corepla❒ Biorepack❒ Coreve❒ *Allegare un prospetto riportante le singole convenzioni sottoscritte da ciascun Comune*	10 max
❒	Certificazione ambientale UNI EN ISO / EMAS	3

❒	Disponibilità a coprire il ___% del valore complessivo	44 max
	Valori procapite raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio sul territorio oggetto dell'iniziativa	
❒	Rifiuti di imballaggio in acciaio ton (kg/ab)	3
❒	Rifiuti di imballaggio in alluminio ton (kg/ab)	3
❒	Rifiuti di imballaggio in carta ton (kg/ab)	3
❒	Rifiuti di imballaggio in plastica ton (kg/ab)	3
❒	Rifiuti di imballaggio in vetro ton (kg/ab)	3
❒	Rifiuti di imballaggio in bioplastica ton (kg/ab)	3
❒	Percentuale raccolta differenziata regionale (ultimo anno disponibile ex Banca Dati Imballaggi): %	6 max
❒	Percentuale raccolta differenziata (ultimo anno disponibile) sul territorio oggetto dell'iniziativa %	12 max
❒	Presenza di sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza	4
❒	Città metropolitana di cui alla L. 56/2014 o già individuata dalla Regione se a statuto speciale	4
❒	Presenza di centri storici o altre aree di particolare pregio artistico/archeologico	4
❒ ❒	Campagna di comunicazione relativa all'introduzione ex novo di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti urbani con modalità di raccolta coerenti con i modelli privilegiati da CONAI Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2026)	17 7
❒ ❒	Campagna di comunicazione relativa a modifiche nei modelli di raccolte differenziate esistenti verso modalità coerenti i modelli privilegiati da CONAI. Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2026)	20 10
❒ ❒	Campagna di comunicazione istituzionale soggetto gestore Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2026)	10 5
❒	Campagna di comunicazione per il miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti	5
❒	Capillarità del progetto (capacità di raggiungere tutti i soggetti destinatari del progetto)	10 max
❒	Utilizzo strumenti tecnologici innovativi e intelligenti (app smartphone, etc)	5
❒	Attività di comunicazione riguardante più materiali di imballaggio	6 max
❒	Attività di formazione/informazione sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e sull'applicazione di pratiche di GPP (in particolare ex DM 203/03)	2
❒	Campagna informativa e/o sensibilizzazione rivolta ai cittadini	5
❒	Progetto di educazione ambientale rivolta alle scuole	10
❒	Progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici	1
❒	Progetto di coinvolgimento stakeholder (associazioni categoria, comitati cittadini, etc)	3
❒	Progetto di formazione degli operatori e amministratori locali	1

COSA DIFFERENZIARE (IMBALLAGGI)

➢ Acciaio

- Barattoli, scatolette e latte per alimenti in genere, ad esempio: pelati, legumi, frutta sciroppata conserve vegetali, tonno, sardine, carne, olio alimentare, cibo per animali, alcune bevande e caffè.
- Bombolette spray (solo se completamente vuote) per alimenti e prodotti per l'igiene personale.
- Chiusure metalliche per vasetti di vetro, come quelle delle confetture, delle marmellate, del miele e delle passate di pomodoro.
- Tappi a corona applicati sulle bottiglie di vetro.
- Grucce da lavanderia per il trasporto di abiti
- Scatole in acciaio utilizzate per le confezioni regalo di biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci e liquori.

La riconoscibilità degli imballaggi in Acciaio è comunque assicurata dall'etichettatura ambientale obbligatoria, con il codice FE 40.

FE 40

➢ Alluminio

- Lattine per bevande.
- Vaschette, piatti e vassoi per la somministrazione, la conservazione, la cottura e il congelamento dei cibi.
- Scatolette per alimenti (carne, legumi, pesce e verdure)
- Scatolette e vaschette per il cibo per animali
- Foglio sottile di alluminio per alimenti (involucri per cioccolato e per formaggi spalmabili, rotolo da cucina).
- Bombolette spray per la cosmetica (deodoranti, lacche per capelli, schiuma da barba), prodotti sanitari (protezione solare, spray anti lesioni) e cibo (ad es. panna).
- Bottiglie e flaconi per prodotti sanitari e dell'igiene.
- Tappi e chiusure per bottiglie e vasetti (acqua, olio, vino e liquori, conserve).
- Tubetti per pomate, creme o anche paste alimentari.
- Capsule del caffè (da non svuotare).

Ecco alcune regole per una buona raccolta differenziata

Anche sporchi, purché vuoti: non è obbligatorio lavare i contenitori in alluminio. È sufficiente rimuovere i residui di cibo.

Compatta e appallottola gli imballaggi in alluminio sottili e leggeri, come gli involucri del cioccolato o i tappi, per facilitare la fase di selezione negli impianti ed evitare la dispersione.

- **Carta**

Le regole per una corretta raccolta differenziata di carta e cartone sono poche e semplici, alcune sono di **buon senso**:

- depositare carta e cartone da riciclare all'interno degli appositi contenitori, mai fuori;
- rispettare le regole del proprio Comune: ognuno ha le sue e informarsi su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino;
- appiattire e ridurre il volume di scatole e scatoloni per ottimizzare gli spazi e ridurre i costi di raccolta.

Bisogna **avviare a riciclo tutta la carta, il cartone e il cartoncino riciclabili**, come:

- Imballaggi in cartone ondulato
- Scatole in cartoncino e cartone per e-commerce, alimenti (es.: pasta, riso, biscotti), igiene personale e della casa, scarpe e capi d'abbigliamento
- Sacchetti in carta (es. pane, ortofrutta) e buste
- Cartoni della pizza, contenitori e vaschette per cibo svuotati, non intrisi, senza pezzi di cibo
- Bicchieri di carta
- Carta per alimenti
- Tovaglioli, tovagliette e asciugamani di carta
- Tubi in cartoncino della carta igienica e altri rotoli
- Quaderni, album da disegno, agende e calendari
- Giornali, riviste, fumetti, fotocopie
- Biglietti e schedine (es. dei mezzi pubblici, gratta e vinci)
- Libri (prima però pensa se può ancora essere utile per qualcuno)

I cartoni per bevande (tipo latte e succhi) vanno conferiti con carta e cartone, salvo in alcuni Comuni dove si effettua la raccolta multimateriale con plastica e metalli. Ci sono poi impianti che provvedono alla loro separazione per permetterne l'impiego anche in cartiere specializzate. Informati su come funziona nel Comune in cui sei anche sul sito https://www.comieco.org/raccolta-differenziata-dove-lo-butto/.

Per gli **scontrini**, controlla sempre cosa c'è scritto sul retro. Se è indicato che la carta termica è riciclabile con la carta, perché certificata come priva di bisfenoli (BPA e BPS), conferiscila nella raccolta della carta. Se questa indicazione non è presente, lo scontrino va nell'indifferenziato. Le ricevute e i documenti stampati su normale carta, invece, vanno sempre nella raccolta della carta.

Infine, occorre fare attenzione a **non mischiare la carta riciclabile con quella che non lo è, o con altri materiali estranei** come ad esempio:

- gli imballaggi intrisi con pezzi di cibo o terra;
- la carta oleata - come quella di formaggi, salumi e prodotti da forno:
- i fazzoletti usati;

- la carta sporca di sostanze chimiche come vernici o solventi;
- i materiali non cellulosici come plastica, bioplastica, punti metallici, nastri adesivi, etc..

Una avvertenza particolare **riguarda l'utilizzo del sacchetto di plastica o bioplastica** per portare la carta al contenitore apposito che non va mai buttato con la carta.

- **Legno**

Per le strade non ci sono i cassonetti con la scritta legno, come avviene per gli altri materiali, perché esistono metodi più funzionali ed efficaci per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di legno (spesso voluminosi).
Gli scarti di legno "leggeri" come gli stecchini dei gelati oppure come gli stuzzicadenti, possono essere raccolti separatamente con la frazione organica. Gli imballaggi di maggiori dimensioni e i rifiuti ingombranti come mobili usati, armadi, sedie, tavoli rotti, ecc. possono essere consegnati ai centri di Raccolta Differenziata o alle isole ecologiche. In alternativa si può concordare con l'azienda municipalizzata di igiene ambientale la modalità di ritiro "porta a porta".

- **Plastica**
  - Bottiglie (acqua, bibite, latte e succhi).
  - Flaconi (detersivi, detergenti, shampoo, prodotti per l'igiene della persona e della casa in genere).
  - Buste e sacchetti per pasta, patatine, caffè, caramelle, verdure e surgelati.
  - Vaschette, barattoli, tubetti e vasetti (di qualsiasi forma e misura con qualsiasi tipologia di plastica siano prodotti).
  - Materiali per la protezione e il trasporto delle merci (pellicole, pluriball, chips in polistirolo)

È importante assicurarsi che gli imballaggi non contengano residui evidenti del contenuto (ma se regolarmente svuotati, non è di norma necessario lavarli). Inoltre, per ridurre il volume e ottimizzare così conferimento e raccolta, occorre, quando è possibile, schiacciare bottiglie e contenitori preferibilmente in senso orizzontale.

- **Plastica biodegradabile e compostabile**

Gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile devono essere raccolti in modo differenziato e riciclati esclusivamente assieme ai rifiuti organici (umido domestico), come indicato dall'art. 182 ter del D.Lgs. 152/2006.

La riconoscibilità degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile è assicurata da:

- la certificazione allo standard armonizzato EN 13432 emessa da un organismo accreditato che ne attesta la capacità di trasformazione in compost negli impianti industriali di compostaggio e la conformità ai requisiti della direttiva europea sugli imballaggi 94/62/CE;
- la presenza di uno o più loghi grafici degli enti di certificazione accreditati quali

		COMPOSTABILE CIC Verifica con il tuo Comune/Gestore Locale le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti	

- la presenza del marchio "Organico Biorepack"

ORGANICO biorepack

Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti tipologie di imballaggi in bioplastica compostabile:

- borse per il trasporto merci (shopper);
- sacchetti per frutta e verdura o altri alimenti venduti sfusi (reparti del fresco);
- stoviglie monouso (piatti, bicchieri e vassoi);
- confezioni, pellicole estensibili, buste IV gamma;
- capsule per bevande e caffè;
- poliaccoppiati a prevalenza plastica biodegradabile e compostabile;
- altri contenitori (p.e. vaschette, retine agrumi, bottiglie).

Si ricorda di non conferire sacchi e sacchetti in plastica biodegradabili e compostabili conformi alla norma EN 13432 in altre frazioni di raccolta differenziata qualora utilizzati per trasportare rifiuti di imballaggio di altri materiali.

➢ **Vetro**

È molto importante, quando in casa si divide il vetro dagli altri rifiuti, fare attenzione a non conferire insieme al vetro materiali diversi come ceramica, cristallo e vetro borosilicato. Un bicchiere di cristallo o un piattino di ceramica, se inseriti in un contenitore per la raccolta differenziata del vetro e ridotti in frammenti, potrebbero

"rovinare" gran parte della quantità di vetro in esso contenuto, vanificando gli sforzi di tanti cittadini.

Pertanto è necessario raccogliere in modo differenziato solo ed esclusivamente gli oggetti di vetro:

- Contenitori.
- Bottiglie.
- Vasetti.
- Barattoli.

Ricordandosi sempre le regole per il corretto riciclo del vetro: raccogliere il vetro sfuso separando sempre il sacchetto con cui lo si è eventualmente trasportato, separare sempre i tappi e coperchi anche se la raccolta è multimateriale.

Le campagne di comunicazione per la raccolta del vetro **devono** prevedere idonea diffusione dell'immagine riportata nella pagina seguente.

PRIMA DI BUTTARE, BUTTA L'OCCHIO QUI!
In questo contenitore SOLO:
Bottiglie (vetro)
Vasetti (vetro)
NELL'INDIFFERENZIATO:
Bicchieri (vetro)
Cristallo (bicchieri e altri oggetti)
Stoviglie in ceramica e porcellana*
Vetroceramiche e pirofile
* in caso di grossi quantitativi, conferirli presso la piattaforma comunale
CoReVe
CONSORZIO RECUPERO VETRO
anci